

DALL'AUTOCONTROLLO ALLE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE

Le certificazioni volontarie:
Certificazioni di sistema e prodotto

BOLOGNA 29 MAGGIO 2014

Gianni Baccarini



Tel. 051 - 501958/519051 - Fax n. 051 - 501043
www.agerborsamerici.it - info@agerborsamerici.it

**Associazione Italiana Essiccatori
Stoccatore Raccoglitori
di cereali e semi oleosi** 

Tel. 0425 440100 - Fax 0425 441154

Certificazioni di sistema e prodotto

Alcune premesse sembrano necessarie.

La direttiva CE 93/43, appunto del 1993, sull'igiene dei prodotti alimentari prevede fra l'altro:

considerando che gli Stati membri devono incoraggiare e prendere parte all'elaborazione di manuali in materia di corretta prassi igienica come guida per le aziende alimentari, basati se del caso sul Codice internazionale di prassi raccomandato, principi generali di igiene alimentare del Codex alimentarius;

considerando che la Commissione, assistita dagli Stati membri e da altre parti interessate, deve promuovere, laddove necessario, l'elaborazione di manuali in materia di corretta prassi igienica come guida per le aziende alimentari di tutta la Comunità;

considerando, tuttavia, che l'osservanza di detti manuali non costituisce un'esigenza della presente direttiva e che tali manuali non hanno valenza di legge, in quanto un operatore del settore alimentare è responsabile dell'igiene nella sua impresa alimentare;

considerando che, ai fini dell'attuazione delle norme generali di igiene per i prodotti alimentari e dei manuali in materia di corretta prassi igienica, **dovrebbe essere raccomandata l'applicazione di norme della serie EN 29000** (EN 29000-3:1993: Regole riguardanti la conduzione aziendale per la qualità e l'assicurazione della qualità. Guida per l'applicazione della ISO 9001)

Sostituita da : [UNI EN ISO 9000-3:1998](#)

UNA NORMA COGENTE RACCOMANDA L'APPLICAZIONE DI UNA NORMA VOLONTARIA.

Certificazioni di sistema e prodotto

Agli organismi storici del mercato dei cereali, ad esempio il **GAFTA** le cui origini risalgono al **1878**, quando è stato istituito dai membri del commercio del mais il London Corn Trade Association (LCTA) Nel1971 per una fusione tra la LCTA e CFTA è nata l'Associazione del Commercio per grani e mangimi (Grain And Feed Trade Association) **si sono affiancati nuovi organismi ad esempio**

COCERAL fondata nel **1958** in seguito alla firma del Trattato di Roma, che ha portato alla creazione della Comunità economica europea, per rappresentare gli interessi dei commercianti di cereali e mangimi, poi allargata come organizzazione in parallelo allo sviluppo della Comunità europea a Associazioni che rappresentano semi oleosi, olio d'oliva, oli e grassi e che rappresentano l'industria del malto europeo e della macinazione di mais.

COGECA

Il 6 settembre **1958** fu creata la prima organizzazione europea di rappresentanza degli agricoltori, il **COPA** (Comitato delle organizzazioni professionali agricole).

Poco tempo dopo, il 24 settembre 1959, le organizzazioni nazionali di rappresentanza delle cooperative agricole decisero di creare la propria organizzazione di rappresentanza europea, il **COGECA** (Comitato generale della cooperazione agricola dell'Unione europea)

Certificazioni di sistema e prodotto

LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTANTI IL COMMERCIO DEI CEREALI PASSANO DA DEFINIZIONI DI QUALITA' LEGATE ALLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO A DEFINIZIONI DI QUALITA' LEGATE A SISTEMI.

Da GAFTA

- Qualità, condizioni, garanzie e le garanzie
- Documenti di spedizione
- Termini di pagamento
- Problemi e circostanze eccezionali
- Assicurazione
- Default e danni
- Sostenere le regole per: pesatura, campionamento, metodi di analisi e assicurazioni

a COCERAL COGECA

I principali principi del Codice GTP europea sono la sua natura volontaria, la verifica e la certificazione da parte di terzi indipendenti e di una gestione della qualità in conformità con i principi del sistema HACCP

Dove il termine Qualità è ugualmente richiamato ma il cui significato assume aspetti diversi.

Certificazioni di sistema e prodotto

Certificazioni di sistema e di prodotto internazionali

UNI EN ISO 9001:2008 Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti

UNI EN ISO 22000:2005 Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare
Requisiti per qualsiasi organizzazione nella filiera alimentare

UNI EN ISO 22005:2008 Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari
Principi generali e requisiti di base per sistemi di progettazione e di attuazione

Il «Certificato» viene rilasciato da un Ente di Certificazione «Accreditato»

In Italia esiste un solo Ente di Accreditamento



Certificazioni di sistema e prodotto

«Dal sito ACCREDIA»

Chi accreditiamo

L'Ente ha come finalità l'accREDITAMENTO degli Organismi di valutazione della conformità.

Operano sotto accREDITAMENTO:

Laboratori di prova e Laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti

Laboratori medici

Organizzatori di prove valutative interlaboratorio

Laboratori di taratura

Produttori di materiali di riferimento

Organismi di certificazione

Organismi di ispezione

Organismi di verifica

Certificazioni di sistema e prodotto

Di nostro specifico interesse l'accreditamento di:

Organismi di certificazione

UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 : Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi

Laboratori di prova e Laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti

Laboratori di taratura

UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005: Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura

Organismi di ispezione

UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 : Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni

Certificazioni di sistema e prodotto

L'ottenimento di queste certificazioni/accreditamenti
Avviene attraverso:

- Acquisto della Norma UNI – ISO

- Contratto di accreditamento/certificazione con ACCREDIA/Ente di certificazione con pagamento di giornate/uomo e trasferte più alcune spese di emissione certificato ecc.

- Spesa di risorse interne dedicate/consulente**

Certificazioni di sistema e prodotto

A questo tipo di certificazioni «istituzionali» si sono aggiunte e si stanno aggiungendo altre certificazioni volontarie:

schemi privati normalmente riconosciuti dalla Commissione Europea; richiesti da Clienti

Certificazioni di sistema e prodotto

L'ottenimento di queste certificazioni avviene attraverso:

- Eventuale acquisto della Norma
- Contratto di certificazione con l'Ente prescelto
- Pagamento di fees al proprietario dello schema
- Spesa di risorse interne dedicate/consulente

Certificazioni di sistema e prodotto

Schemi richiesti dalla GDO o da Fornitori della GDO
Per prodotti alimentari

BRC Global Standards
British Retail Consortium



IFS
International Features Standards



Certificazioni di sistema e prodotto



Certificazioni di sistema e prodotto

L'attuale proliferazione dei Codici di buone pratiche rischia di compromettere la libera circolazione delle merci, creando potenziali ostacoli non tariffari al commercio e confusione tra gli operatori e i consumatori.

Il Codice GTP europeo è concepito come una parte modulare di un sistema di gestione della qualità che copre l'intera catena alimentare e che dovrebbe migliorare e mantenere la fiducia dei consumatori ; viene adottato per dare evidenza che gli operatori della catena del commercio di prodotti agricoli del settore alimentare e dei mangimi hanno consapevolezza delle loro responsabilità in materia di alimenti e mangimi e della sicurezza e della salute dei consumatori.

Fonte: <http://www.gtpcode.eu/>

Certificazioni di sistema e prodotto



QS (Qualität und Sicherheit)

Lo schema QS è un sistema di garanzia della qualità per la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari.

Creato nel 2001 per carne e derivati, è stato ampliato nel 2004 per includere frutta, ortaggi e patate.

Essendo la produzione e la commercializzazione di carne e derivati un processo in più fasi a partire dalla produzione agricola alla produzione di mangimi, alla macellazione, disosso e trasformazione fino al commercio al dettaglio lo schema QS integra ognuna di queste singole fasi di produzione e commercializzazione in un sistema di garanzia di qualità.

In tal modo, lo stesso livello di cura e precisione viene applicata a tutte le fasi del processo.

Certificazioni di sistema e prodotto



GMP+-FSA

La certificazione è stata avviata e sviluppata nel 1992 dal settore dei mangimi olandese in risposta a vari incidenti che coinvolgono la contaminazione nelle materie prime, da sistema nazionale si è sviluppata fino a diventare un sistema internazionale che è gestito da GMP + Internazionale in collaborazione con i vari attori internazionali. Lo sviluppo ha portato poi a due moduli: GMP + FSA (Assicurazione Sicurezza dei mangimi) e GMP + FRA (Assicurazione Responsabilità dei mangimi) . Nel modulo GMP + FSA sono stati integrati diversi componenti: i requisiti per il sistema di gestione della qualità (ISO 9001) , HACCP , norme di prodotto, tracciabilità, monitoraggio, programmi di prerequisiti e il sistema di allerta rapido .

Certificazioni di sistema e prodotto



GMP-Ovocom

Il sistema è destinato a tutti gli operatori attivi nella catena alimentare animale, sia che producano prodotti o che forniscano servizi relativi alla mangimistica.

Per una breve descrizione è sufficiente dire che il GMP-Ovocom è un manuale di qualità molto dettagliato. Come molti altri sistemi GMP è stato inizialmente ispirato dalla ISO 9000, di cui vengono utilizzati diversi requisiti specifici per il settore e a cui sono stati aggiunti : igiene, sostanze e prodotti indesiderabili, tracciabilità, ecc.

a tutte le aziende del settore si richiede anche un approccio HACCP.

Certificandosi secondo la normativa GMP-Ovocom si soddisfano le esigenze di altri settori (ad esempio le richieste del settore che disciplinano la produzione alimentare di origine animale : per il consumo umano, come latte, uova , carne).

Certificazioni di sistema e prodotto



AIC

L'AIC Agricultural Industries Confederation è un'associazione leader del settore commercio di prodotti agricoli, costituita nell'ottobre 2003 dalla fusione di tre associazioni di categoria.

L'associazione di categoria rappresenta diversi settori tra cui: alimentazione animale; Crop Protection e Agronomia; Concimi; Grano e semi oleosi; Sementi.

AIC lavora per conto dei suoi membri da: Lobbying responsabili politici e le parti interessate; Fornire informazioni; Fornitura di Commercio Assurance; Offrendo supporto tecnico. Ad AIC fanno riferimento diversi schemi fra cui di nostro interesse

<http://www.aictradeassurance.org.uk>

Certificazioni di sistema e prodotto



Feed Materials Assurance Scheme



Fertiliser Industry Assurance Scheme



Trade Assurance Scheme for Combinable Crops



Universal Feed Assurance Scheme

Certificazioni di sistema e prodotto

FEMAS

FEMAS è un sistema che si basa sui principi del sistema HACCP che formando la base della legislazione alimentare e dei mangimi dell'Unione europea.

Lo schema è controllato e certificato da un organismo di certificazione indipendente, in conformità alle norme EN 45011, riconosciuto a livello internazionale e lo valuta ogni anno per assicurare che sia implementato e gestito correttamente.

Il sistema si integra con il sistema UFAS e con le norme del Regno Unito (Red Tractor), requisito per i prodotti di origine animale richiesto ad esempio dai grandi supermercati inglesi. I partecipanti di FEMAS sono un gruppo estremamente eterogeneo di aziende, dai produttori di additivi specializzati per l'industria alimentare ai produttori. FEMAS comprende anche un regime separato "gatekeeper ", che consente alle aziende di mangimi di procurarsi gli ingredienti non-certificati adottando misure appropriate per garantire la loro sicurezza come per quelli certificati.

UFAS

Il sistema di garanzia universale Feed (UFAS) è stato lanciato nel 1998 e rappresenta oggi oltre il 95% dei mangimi composti prodotti in commercio nel Regno Unito e in Irlanda. Lo schema UFAS si basa sui principi del sistema HACCP ed è controllato e certificato da un organismo di certificazione indipendente, in conformità alle norme EN 45011 riconosciuto a livello internazionale.

Certificazioni di sistema e prodotto

Tutto quello che ho detto finora rischia di essere obsoleto. Il termine Qualità è in uso da parecchi anni.

Un nuovo termine sta rapidamente raggiungendo la ribalta, e quindi le Aziende del settore cerealicolo e proteoleaginose, al momento soprattutto per quanto riguarda il settore energetico – bioliquidi – ma a mio avviso molto presto anche nel settore alimentare e mangimistico. SOSTENIBILITA'

Gli schemi che tratterò sono quelli riconosciuti dalla Commissione Europea per bioliquidi e biocarburanti.

Certificazioni di sistema e prodotto

Recognised Voluntary Schemes

Since 19 July 2011, the EC has recognised voluntary schemes that applies directly in 27 EU Member States. Schemes include the Assessment report and the Commission Implementing Decision.

- 1. ISCC (International Sustainability and Carbon Certification)**
- 2. Bonsucro EU**
- 3. RTRS EU RED** (Round Table on Responsible Soy EU RED)
- 4. RSB EU RED** (Roundtable of Sustainable Biofuels EU RED)
- 5. 2BSvs (Biomass Biofuels voluntary scheme)**
- 6. RBSA** (Abengoa RED Bioenergy Sustainability Assurance)
- 7. Greenergy** (Greenergy Brazilian Bioethanol verification programme)
- 8. Ensus** voluntary scheme under RED for Ensus bioethanol production
- 9. Red Tractor** (Red Tractor Farm Assurance Combinable Crops & Sugar Beet Scheme)
- 10. SQC** (Scottish Quality Farm Assured Combinable Crops (SQC) scheme)
- 11. Red Cert**
- 12. NTA 8080**
- 13. RSPO RED** (Roundtable on Sustainable Palm Oil RED)
- 14. Biograce GHG calculation tool**
- 15. HVO** Renewable Diesel Scheme for Verification of Compliance with the RED sustainability criteria for biofuels

Certificazioni di sistema e prodotto

A mia conoscenza in Italia attualmente i più diffusi sono:



2BSvs (Biomass Biofuels voluntary scheme)



**ISCC (International Sustainability and Carbon Certification)
nelle versioni DE e EU**

Certificazioni di sistema e prodotto

Per renderci le cose più semplici

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
ha emesso in data 23 gennaio 2012 DECRETO per l'instaurazione di un
«Certificazione nazionale della sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi « (già modificato)**

**La certificazione si ottiene con la conformità ai requisiti della RT-31 di ACCREDIA «Prescrizioni
per l'accreditamento degli Organismi che rilasciano certificati di conformità a fronte del Sistema
Nazionale di Certificazione della sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi»**

E si fonda sulle Norme

**UNI/TS 11441 Gestione del bilancio di massa nella filiera di produzione di biocarburanti e
bioliquidi**

**e UNI/TS 11429 Qualificazione degli operatori economici della filiera di produzione di
biocarburanti e bioliquidi.**

Certificazioni di sistema e prodotto

Se mi permettete, infine, una citazione, «datata»

«Fabbrichiamo, tanto a livello europeo quanto simmetricamente a livello nazionale, una quantità crescente di regole che non ci servono, che anzi ci creano handicap, producendo per le nostre imprese costi artificiali e addizionali che le spiazzano nella competizione globale e che ingessano le nostre società, essendo regole assurde mirate a disegnare non solo il mercato perfetto ma anche la società perfetta, insieme modellata e bloccata da un'infinità di regole sociali, alimentari, ambientali.

Una prova empirica del paradosso europeo? Più negli anni cresceva la competizione nella globalizzazione, più cresceva in modo suicida la nostra produzione giuridica. Alla crescita delle Gazzette Ufficiali nazionali si aggiungeva infatti, simmetrica e poderosa, la crescita della Gazzetta Ufficiale Europea. Nel 1995 quest'ultima contava 16.500 pagine, nel 2005 19.600, nel 2006 28.000!»

Giulio Tremonti - "La paura e la speranza" Mondatori - 2008